

Cerca nel Sito

La Regione per la Cultura

Le banche dati del patrimonio culturale

Beni culturali

Spettacolo e attività culturali

MarcheCinema

Servizi per la cultura

Comunità Virtuale

> Principale

## JESI (AN) – Mostra “LACHESI. La filatrice del destino” di Simona Bramati

*Il Comune di Jesi, l'Assessorato alla Cultura e la Pinacoteca promuovono un importante progetto artistico: la personale di Simona Bramati, giovane pittrice di Castelplanio scoperta e lanciata da Vittorio Sgarbi*



**Simona Bramati** è una giovane pittrice di origini anconetani scoperta e lanciata da Vittorio Sgarbi.

Dopo le prestigiose partecipazioni alle collettive “Il male. Esercizi di pittura crudele” alla Palazzina di Caccia di Stupinigi a Torino e “Arte Italiana 1968 – 2007: Pittura” a Palazzo Reale di Milano, l’artista è ora protagonista di una grande mostra personale in terra natale, allestita nella Sala della Salara di Palazzo della Signoria di Jesi.

Il titolo della mostra “Lachesi. La filatrice del destino” fa riferimento al mito greco delle tre Moire, incarnazione visiva dello scorrere incessante del tempo, che lentamente consuma la vita dell’uomo. Le Moire, infatti, secondo la rappresentazione epica, regolavano per ogni mortale la durata della vita, dalla nascita alla morte, con l’aiuto di un filo che una filava, la seconda avvolgeva e la terza tagliava allorché la vita corrispondente era terminata: Clothò è la “filatrice”; Lachesis, che significa per l’appunto “destino, sorte”, assegna a ogni uomo il suo destino; Atropos allude invece all’ “inesorabile” recisione dello stame della vita.

In questa narrazione mitologica si rivela pienamente la carica simbolica della ricerca dell’artista: la volontà di riportare in superficie l’irrequietudine legata alla precarietà del destino dell’uomo. Simona Bramati esprime, attraverso una raffinatissima tecnica pittorica, l’esigenza di fornire un volto, seppure simbolico, all’irrazionale. Il destino viene per così dire personificato, celandosi dietro delle immagini iconografiche misteriose.

Il percorso espositivo si snoda attraverso la successione di ventiquattro opere pittoriche, olii su tela, che dimostrano una forte sensibilità nei confronti delle tecniche, degli stili e dei materiali connessi alla pratica della pittura, con un occhio di riguardo alla lezione dei maestri antichi. In una sezione a parte, è presentato in anteprima un ritratto dell’artista in forma di video-installazione, intitolato “Effigiem Bramati”, realizzato da Sergio Marcelli.

Mostre personali

2005- Seven Night in Blue, a cura di Italo Bergantini e Gianluca Marziani  
Loft U.Pastorino, Milano

Mostre collettive

2008- Digitale Purpurea, a cura di Chiara Canali, Palazzo Ducale, Genova  
2008 - Figurat!, Officina delle Arti, Galleria Pittura Italiana, Reggio Emilia  
2007- Icons. The new gothic girl, a cura di Chiara Canali, Galleria In S. Lorenzo. Arte e Industria, Parma  
2007 - La nuova figurazione italiana. To be continued..., a cura di Chiara Canali, Fabbrica Borroni, Bollate (MI)  
2007- Arte italiana 1968-2007: pittura, a cura di Vittorio Sgarbi, Palazzo Reale, Milano  
2007- Premio Arti Visive San Fedele 2006/2007, Galleria San Fedele, Milano  
2006- Stanze 2006, a cura di Umberto Palestini, Palazzo Re, Giulianova (An)  
2006- Premio Italian Factory per la giovane pittura italiana, a cura di Alessandro Riva, Casa del Pane - Casello Ovest di Porta Venezia, Milano  
Sistemi Operativi\_06 - Imperfetto, Accademia di Belle Arti di Urbino, Palazzo Ducale, Urbino  
2005- Il male. Esercizi di Pittura Crudele, a cura di Vittorio Sgarbi, Palazzina di Caccia di Stupinigi, Torino